

ASSOCIAZIONI: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, per Soci con diritto ad inscrizione, un anno . . . L. 24 per gli altri . . . L. 18 semestrale, trimestrale, mensile in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSEZIONI: Le inserzioni di annunci, articoli, comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Giorgi, Numero 6, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le Domeniche. - Si vende all'Emporio Stornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercetovocchio. - Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

Al cortesi signori Associati di Città e Provincia.

Essendo entrati nell'ultimo trimestre dell'anno 1901, la sottoscritta Amministrazione prega tutti i Soci a mettersi in regola, mandando il saldo, a mezzo di cartolina o vaglia postale, a tutto dicembre. Ed insta vivamente presso que' Soci, che sono in arretrato degli scorsi anni, a corrispondere finalmente alle tante eccitatorie ricevute.

L'Amministrazione della « PATRIA DEL FRIULI »

La monarchia nazionale

Oggi si chiude l'episodio politico che ebbe per scena la metropoli lombarda, e di cui ben a ragione si rallegrò tutta Italia. Difatti, framezzo a cotanto agitarsi di elementi faziosi, conveniva un esperimento per riconoscere la forza, di confronto ad essi, del principio monarchico secondo la sua funzione costituzionale. E l'esperimento si fece a Milano, e riuscì qual'era dai veri patrioti desiderato.

Anche una volta, dunque, ci piace annotare come il vero Popolo d'Italia riconosce i benefici della forma di Governo monarchica, e speriamo che, col suo buon senso, saprà al più presto liberarsi dai lacci di quelle sette nefaste, i cui capi con le adulazioni e con vane lusinghe contribuirono a certa parvenza di dissidj profondi che facevano a taluni apparire pauroso l'avvenire del Paese.

Or noi che ognora abbiamo avuto fede nel rinsavimento e nel risanamento di esso, ci ralleghiamo per quanto anche oggi ci è dato annotare riguardo la regia visita a Milano e le prove di devozione e di affetto, con cui ne trascorsi tre giorni il Re e la Regina vennero festeggiati dal vero Popolo, cui non poteva sfuggire la delicatezza delle predilezioni per le classi umili e l'incoraggiamento dato a ciò che costituisce la supremazia meravigliosa ed il vanto di quella opulenta metropoli.

Che se, sotto tutte le dominazioni, la gente lombarda per intelligenza, coltura ed operosità lodata primeggiò, sarà sempre essa che saprà vieppiù trarre dalle liberali istituzioni della Monarchia nazionale il massimo impulso ai molteplici e svariati fini della vita civile ed economica.

E se la Monarchia nazionale è in grado d'esercitare cotale influenza benefica, il vero Popolo si unirà alle classi più intelligenti, ed ormai animate da zelo filantropico, per volere incolumi da ire settarie e rispettate le patrie

istituzioni. E ciò perchè antichi e recenti esempj lo avranno educato a diffidare di utopie promettitrici di falsa eguaglianza e di una felicità che dalla storia dei secoli appariscono fantastiche, e perchè, con la Monarchia nazionale, l'Italia può godere di tutti i vantaggi senza temere i pericoli della forma repubblicana.

Nella podestà maestatica del Principe, secondo l'attuale rito costituzionale, c'è già inclusa la rappresentanza della maestà del Popolo; e se questa podestà maestatica in Italia è ereditaria, tanto meglio per la Nazione grazie a quelle tradizioni di affetto da una parte, e di gratitudine dall'altra, che legano anche in altri Stati d'Europa, quasi in una famiglia, Re, Principi e Popoli. Con le quali parole facciamo allusione alla popolarità dei moderni Re inglesi e danesi; specie la testè defunta Regina Vittoria, ed il vecchio Re che dai cronachisti è chiamato per vezzo il suocero d'Europa, per i suoi legami di parentela con tante Corti imperiali e reali.

Nè il Popolo d'Italia, non travolto da passioni partigiane, dimenticherà le tradizioni del suo risorgimento. Anzi crediamo che nell'odierno plauso popolare di Milano a Vittorio Emanuele III. ed alla graziosa Regina, si debba pur includere il pensiero della gratitudine verso il Re liberatore, che, se prima arrischiò la vita e di perdere il trono avito, appunto da Milano inaugurò l'epopea della redenzione italiana.

I Sovrani a Gallarate

Il ritorno a Milano. Ieri i sovrani accompagnati dai ministri Prinetti, Giussio, Ubrano, dal Sindaco di Milano, dal Prefetto, da Senatori, si recarono a Gallarate, indi a Vizzola, per l'inaugurazione del grandioso impianto idroelettrico della Società Lombarda.

I Sovrani espressero ripetutamente la loro ammirazione per l'opera ardua imponente. Il senatore De Angeli pregò il Re di concedere che il gran canale lungo ben 275 metri di cui la portata è di 850.000 litri di acqua dalle turbine alle danamo, venga intitolato Vittorio Emanuele III.

Dopo una colazione da Vizzola fecero ritorno a Gallarate, festeggiati dalla popolazione di tutto il circondario e ricevettero le signore ed i signori dei Comitati intrattenendosi affabilmente con tutti.

Ripartirono quindi per Milano, e giunsero alla stazione alle 16.30 fra il vivo entusiasmo di immensa folla schierata su due ali, recandosi quindi alla reggia.

Quivi ricevettero il cardinale arcivescovo Ferrari. Intanto la folla gremente la piazza continuava ad applaudire ed essend

giunta la musica militare pel cambio della guardia a palazzo, chiese ed ottenne la marcia reale che provocò una nuova grandiosa ovazione.

Una sorpresa di Re Vittorio.

Nella stessa giornata di ieri, alle ore 6 in stretto incognito, senza scorta, senza cordoni per le strade, si recò a visitare il comandante del corpo d'armata e della divisione.

La gravidanza della Regina

E' diffusa la voce della nuova gravidanza della Regina, avvalorata da un lieve disturbo avuto l'altro di a Milano durante il ricevimento delle autorità. La notizia è stata telegrafata a molti giornali, e si crede autentica.

Una vittoria dell'individualismo.

La fine della più antica colonia socialista.

Dopo ottantatré anni dalla fondazione, ha in questi giorni cessato di esistere la colonia socialista di Zoar nell'Ohio (Stati Uniti d'America) o, per essere più esatti, è cessato di funzionare la sua organizzazione collettivista; la quale era la più antica, e si dimostrò la più fortemente costituita, e la più resistente, tra tutte le associazioni congeneri.

Sorte dopo Zoar, molto dopo anzi, tutte le imprese coloniali a base di proprietà collettiva, tentate in America, in Australia o altrove, hanno sempre ben presto finito col dissolversi, qualche volta pacificamente, più spesso tra i tumulti e le violenze. Solo Zoar viveva e prosperava da quasi un secolo, e pareva, con la resistenza del suo organismo e dei suoi istituti, dover dimostrare agli scettici del collettivismo, che la realizzazione della grande utopia è possibile e che essa può essere vantaggiosamente praticata.

Or, anche Zoar è morta, morta almeno alla vita socialista, e la sua fine non può a meno di portare un forte colpo alla grande utopia.

In questo quarto d'ora di socialismo ad oltranza, in cui le più paradossali idee, i più assurdi propostumi infiammano i cervelli, mi pare interessante di riassumere la storia, anzi dirò meglio, la biografia - nascita e morte - di Zoar, dalla quale più di un saggio consiglio più di un utile ammaestramento si possono trarre.

Nel 1818 giunsero a Filadelfia alcuni tedeschi del Württemberg, emigranti a causa di persecuzioni religiose. I Quaccheri, le cui dottrine rassomigliavano molto a quelle dei rifugiati, li accolsero amichevolmente, e fornirono loro i mezzi necessari per andare a stabilirsi all'Ohio. Qui gli emigranti acquistarono una vasta concessione di terreni posti in quel territorio indeterminato, che gli americani chiamavano allora la loro frontiera militare, e battezzarono la loro residenza col biblico nome di Zoar.

Fin dal primo momento, senza però avere la più lontana idea di creare una nuova forma di società nè la pretesa di rifare le basi del vivere sociale, i nuovi coloni si convinsero che, tenuto conto delle differenze di età, di forza, di intelligenza e di esperienza, conveniva loro assai meglio fondere tutti i loro

mezzi in un solo sforzo, raccogliere tutte le loro energie in un solo fascio per riuscire nella difficile impresa d'iniziare la colonizzazione di un paese selvaggio e perduto, ove bisognava provvedere ad ogni cosa contando soltanto su se medesimi, e non facendo assegnamento sui vicini. Essi costituirono così una collettività, nella quale terre, capitale, lavoro e produzione erano completamente in comune.

Questa società era amministrata da 4 commissari investiti di poteri illimitati. La vita era primitiva, e certo doveva somigliare un po' a ciò che dovette essere quella delle prime tribù preistoriche. Venivano distribuiti a ciascuno i viveri, le vesti e l'abitazione necessari, e ogni individuo aveva un lavoro da compiere secondo le proprie attitudini personali.

Al disopra dei quattro commissari, vi era poi una specie di agente generale, incaricato di rappresentare la comunità nelle sue relazioni col mondo esteriore; relazioni abbastanza frequenti e complesse, poi che i zoariti producevano non solo quanto era loro necessario, ma assai di più, e però erano divenuti commercianti: la loro industria agricola soverchiava al consumo della colonia, e il rimanente veniva scambiato e permetteva di procurare alla colonia tutti quegli oggetti e quei generi che essa non poteva produrre da sé.

Per lunghi anni la moralità pubblica fu incensurabile. Da principio il celibato fu di regola e i coloni condussero per molto tempo una vita monotona e solitaria. Ma un giorno Giuseppe Bimeller l'agente generale, che era stato per così dire il legislatore e l'organizzatore della colonia, e si era insediato quasi come un monarca assoluto, si ammogliò, e da allora lo stato matrimoniale divenne regolare e onorevole in Zoar.

In seguito, la colonia crebbe e prosperò, pagando puntualmente a Cesare, cioè al governo di Washington - ciò che spettava a Cesare, il quale lasciava ch'essa si reggesse e si amministrasse a suo talento.

Ma, circa un quarto di secolo fa, Bimeller essendo morto da qualche anno, i costumi cominciarono a rammollirsi. Un giorno una ferrovia passò attraverso il paese di Zoar, e naturalmente con la ferrovia giunsero degli stranieri. Ancor più naturalmente i zoariti in curiosità e tentati uscirono dai loro trinceramenti e si misero in relazioni ed entrarono in dimichezza coi nuovi venuti. Allora fu adottata la forma municipale, delle ambizioni sorsero, delle vanità entrarono in lotta; gli uomini cominciarono a combattersi e a dividersi nelle gare elettorali, i fanciulli cominciarono a incivilirsi ed istruirsi, secondo le nuove formule, nelle scuole recentemente istituite.

Da queste relazioni con gli stranieri i zoariti presero a trarre piccoli profitti personali, dei quali ben presto si abituaron a riservarsi individualmente il valore, anzi che portarlo a beneficio del comune. Da allora l'idillio socialista fu turbato, e si avviò a una rapida decadenza.

Dieci anni fa la colonia era già in isfacelo. I primitivi vi erano civilizzati, i fanciulli erano cresciuti con nuove tendenze alla scuola degli stranieri, e la ferrovia non aveva tardato a indurre

più d'un zolarita a visitare il resto del mondo. Tuttocostoro si diedero a predicare e reclamare la divisione dei beni.

Le loro idee furono combattute, per quanto debolmente; ma presto si fecero strada e s'insinuaron nell'animo del più, infine esse furono così gentilmente accettate, che la divisione dei beni è stata operata in questi giorni, e la fine dell'organizzazione socialista a Zoar è un fatto compiuto.

Centotrentasei partecipanti hanno ricevuto in denaro o in natura 5.000 dollari, cioè 25.000 lire a testa. Tale liquidazione non è avvenuta senza incontrare viva opposizione da parte dei più vecchi coloni. Settanta di essi infatti non hanno voluto sottoscrivere alla divisione; però sono stati semplicemente espulsi dal territorio.

Ecco come è finita la più antica colonia socialista. Ecco ancora una volta dimostrato coi fatti, come l'istituto individualista finisce sempre, tosto o tardi, per affermarsi e prevalere nelle società umane, anche quando ragioni eccezionali abbiano per un certo tempo determinato il suo asservimento completo all'intercollettivo preponderante. Cessate queste ragioni eccezionali, l'individuo rivendica naturalmente i propri diritti imprescrittibili, riducendo gli esagerati diritti della collettività invadente e usurpatrice entro i suoi confini, e rivendicando la propria libertà d'azione, e l'indipendenza nell'uso del prodotto del proprio lavoro e cioè della propria ricchezza.

Per un colossale sciopero franco-belga.

Bruxelles, 9. - I capi dei minatori belgi e francesi stanno trattando circa l'opportunità di organizzare uno sciopero generale, al quale prenderebbero parte tutti i minatori del Belgio e delle Francia, cioè circa 250.000 operai. Lo sciopero dovrebbe incominciare col 1 novembre.

I socialisti francesi, in un congresso tenuto giorni fa a Lione, decisero in massima - come già annunciammo - di proclamare lo sciopero generale dei minatori per il 1 novembre, qualora i proprietari delle miniere non accettino le domande dei lavoratori, i quali vogliono: otto ore di lavoro, la fissazione d'un minimum di mercede e l'assicurazione di una pensione di 2 franchi al giorno per ogni minatore che abbia compiuto 25 anni di lavoro.

Or dunque i francesi mirerebbero a rendere più efficace la minaccia dell'abbandono del lavoro, coll'indurre anch' i minatori belgi, buona parte dei quali, specie nel bacino di Liegi, sono già in sciopero ad associarsi ai colleghi francesi, proclamando uno sciopero generale franco-belga.

Furgone postale svaligiato da malandrini

Budapest, 9. - Il Pesti Naplo reca: Lungo la strada che conduce da Hatszek alla stazione, ignoti individui assalirono il furgone postale, in cui si trovavano spedizioni di 15.000 corone in contanti e 300 fra lettere raccomandate e gruppi. I malandrini, dopo aver fatto man bassa delle spedizioni postali, scomparvero. Si arrestò il postiglione, perchè lo si sospetta di essere complice dei malandrini.

Appendice della Patria del Friuli 34

Nelle tenebre

(Versione dall'inglese - riprodotta vietata)

IX. L'Antilopo, sbadigliando osservò: - Oh, calzarsi..., lavarsi... abbiagliarsi? - Sia. Ritiro la mia proposta. Torpenhow guardò Dick e insinuò dolcemente:

- Facciamo di meglio! Per cambiare, per inventare qualche cosa di affatto nuovo, di inedito e di eccitante, se noi andassimo a cercare la nostra fusaggine e la nostra tela, e se ci possessimo a lavorare?

Dick rimase impassibile, limitandosi a voltar i piedi nelle pantofole. - Voi vaneggiare, Torp!... Se io avessi incominciata una figura, non ne avrei il modello; se avessi il modello non avrei lo sfumino... poscia, infine se avessi lo sfumino e venti fotografie per i fondali, non potrei far niente oggi, non mi sento d'estro: ecco tutto!

- Non è egli vero, il mio cagnolino Binkie, che il s'g. Dick è un vero fannullone?

- Ah, è proprio così! sciamò Dick, alzandosi. Ma poichè lo esigete, andrò a lavorare! Vado a cercare il libro di

Nungapunga per aggiungere un nuovo quadro alla leggenda dell'Antipolo. Quando ebbe lasciato la stanza, il grasso uomo domandò a Torp, in tuono d'improvviso raddolcito:

- Forse che non lo tormentate voi un po' troppo?

- Può darsi; ma io so di quanto egli sarebbe capace, se lo volesse! E non sapete quanto m'irrita a sentir solo sempre a lodare i suoi lavori passati, quando potrebbe produrne ben d'altri migliori ancora! Quanto a voi ed a me, noi abbiamo esaurito il nostro compito: la nostra vita è fatta. Ma per Dick, essa, la vita, sarebbe assai bella; egli dovrebbe divenir grande lavorando. Ed è ben ciò che mi indispette.

- Comprendo! Ma quando voi vi sarete fatto del cattivo sangue per lui, egli vi porrà in disparte, prima che passi molto tempo, forse per una signorina!...

- Sarei curioso di vedere anche questa!... Ma, veramente, dove credete voi ch'egli si sia recato oggi?

- A veder il mare, senza dubbio! Avete voi fatto attenzione al suo sguardo, quando ce ne parlava? Egli sembrava tutto agitato, tanto commosso come una rondinella d'autunno.

- Sì. Ma vi è egli stato solo?

- Ah, ecco l'enigma! In ogni caso egli ci presenta i santomi della febbre

dei viaggi... Sì, non è punto da ingannarsi. Egli ha bisogno di moto. Egli è attratto dai luoghi lontani...

- Sarebbe ciò forse, la sua salute, disse Torpenhow

- Forse; ma a patto che voi aiutaste un po'. Quanto a me, amo meglio non immischiarmi.

Dick ritornò con un grande album a fermaglio, album che l'Antipolo conosceva bene e che non gli piaceva molto.

In quella raccolta, l'artista aveva tracciato a volo, per suo divertimento, ogni sorta di incidenti di cui tanto lui che i suoi compagni erano stati gli eroi durante gli avventurosi viaggi nei quattro angoli del mondo; ma erano certe gesta dell'Antipolo che avevano il più spesso eccitato l'estro del caricaturista.

Dick s'installò comodamente al tavolo di Torpenhow e si mise a spogliarne le pagine.

- Quale fortuna sareste voi stato per Binkie! disse egli. C'è in qualcuno di questi disegni una tinta color di rosa, molto espressiva, sparsa su diverse parti della vostra persona... Guardate: « L'Antipolo accerchiato dai maldisti durante il bagno ». E' preso dal vero, perbacco!

- Irreverente scarabocchiere! Poco mancò non lasciassi la pelle, allora!... Ma ditemi: Binkie, ha detto il suo posto nella raccolta?

- No: il piccolo Binkie, non ha ancora fatto nulla per la storia. Tutta la sua vita, trascorse ad amazzar dai topi. Guardate: ecco la vostra effigie rappresentante un santo nella invetriata di una Chiesa. Quali linee decorative nella vostra anatomia! Voi devreste essermi riconoscente di avervi fatto in tal modo passare alla posterità... Fra circa quatt'anni, voi esisterete in rari e curiosi fac simile a due ghinee la copia... Vediamo un po'; che debbo fare di voi, oggi? « La vita privata dell'Antipolo? »

- Non ce n'è!

- Allora « la vita pubblica dell'Antipolo? » Sì, proprio ciò!... « Un comizio di donne a Trafalgar square » Ciò mi serve bene. Tutte quelle donne sono accorse dalle estremità della terra per assistere al suo matrimonio con una inglese. Farò il disegno alla soppia.

- Ancora una scandalosa perdita di tempo, disse Torpenhow.

- Quanto a voi, lasciatemi tranquillo!... C'è addestra la mano, soprattutto quando si incomincia senza lapis. Egli si pose tosto all'opera.

- Ecco la colonia di Nelson. L'Antipolo ci si arrampica su.

- Almen, vestitelo, questa volta!

- Certamente che lo vestirò! Io gli metterò un velo ed una corona di fiori d'arancio, perchè è un'urmo annogitato.

Dick con tre pennellate aveva schizzato un viso grasso e una spalla a stento compressa contro la pietra.

- Dite duque, continuò Dick, sempre lavorando, se noi potessimo pubblicare qualcuno di questi schizzi, ogni volta che l'Antipolo mi fa pungere dai giornali, da qualche articolista che sa scrivere?...

- Ve l'ho detto già, protestò l'Antipolo, è per il vostro bene che lo ho domandato al giovane MacLagan...

- Bene, bene! Ancora un istante, se vi piace, vecchie mio!... Appoggiate la mano sulla parete e continuate a cianciare quanto vorrete... La vostra spalla destra è difettosa: bisogna assolutamente che io la veli... Dov'è il mio lapis?...

- Voi dicevate dunque, che MacLagan?...

- Io gli ho semplicemente raccomandato di far osservare, in tesi generale, che voi non produceste nulla che sia destinato a durare...

- Ma voi avrete potuto bene rivolgermi ad un uomo maturo, anziché ad un giovanotto imberbe, per tale bisogna!... Guardate, Torp, adesso trovate voi che il velo nuziale si attagli?

Torpenhow rimase stupefatto. Il modo di disegnare di Dick gli sembrava pieno di arditezza e di precisione. - Come diamine fate voi a staccare la stoffa dal corpo, con tre coltelli e due scarabocchi? (Continua)

DA GORIZIA.

9 ottobre.

Questioni ferroviarie. — Qui si segue con molto interesse lo svolgimento dell'agitazione sulla vostra città ed a Cividale, per ottenere nella Società veneta e dal governo austriaco il prolungamento della linea ferrata oltre Cividale e valle del Natisone fino a Stupizza, così di Bobie e Caporetto: linea che dovrebbe poi allacciarsi ad altra che si pretende da far continuare da S. Lucia, Tolmino, Caporetto, Oderzo e Breth.

Il merito a queste linee le opinioni sono diverse. Ne fu parlato anche nell'ultima seduta dietale, e si diede incarico alla Giunta provinciale di occuparsene. Ma ripeto le opinioni sono molto diverse. I deputati sloveni caldeggiano quelle linee che sopra il territorio austriaco si svolgerebbero esclusivamente in suol sloveno. Gli italiani invece non sono contenti. Si dice che allacciando la nuova ferrovia della Wehrin con Cividale oltre Caporetto, quella diverrebbe una linea mondiale a danno dell'altra S. Lucia - Gorizia ed eventualmente l'agognata Gorizia - Cervignano via Gradisca - Ajello (Cavenzano).

Vi riferisco queste voci senza per ora entrare nel merito, ma prevedo che questi postulati creeranno fra non molto un conflitto fra italiani e sloveni, conflitto che si manifesterà senza dubbio nella prossima tornata dietale.

Illuminazione pubblica. — La nuova impresa, per contratto stipulata col comune, sta cambiando per tutta la città gli esistenti fanali antiquati, con altri eleganti, dalla forma cilindrica, con cristalli tutti d'un pezzo; ed i buchi a ventaglio, con quelli a retina del sistema Auer.

Ricovero Canin. — Essendosi sciolta la sezione Gorizia dalla Società alpina tedesco-austriaca, il ricovero Canin, eretto alle falde di levante del gruppo del Canin, versante austriaco, ora venne consegnato alla sezione di Trieste. Questo ricovero giace a 1810 metri, e verrà per la futura stagione riparato e provveduto di cibarie.

Teatro di Società. — Al nostro unico e massimo, ai primi di novembre avremo, per 8 sere, la compagnia Vitaliani; poi, dalla metà di novembre in poi, andrà in scena l'opera Nabucco e poi I due Foscari del Verdi.

Agitazioni socialiste. — Auspice la fedeltà delle lavoratrici di qui, l'agitazione socialista vi diffonde e trova molti aderenti. Anche fra gli sloveni, elemento fin'ora ultra nazionale ed impenetrabile ad idee d'internazionalismo, il concetto socialista si fa strada. Non è chi non veda in ciò del vantaggio, nel senso che cesseranno o per lo meno si limiteranno le lotte nazionali, in questa provincia tanto fatali pel buon andamento degli affari comuni, e pel quieto vivere. I preti politicanti cercano di paralizzare gli effetti ed i successi dei socialisti, ma non ci riescono.

Grandi incendi.

Gródno, 9. Nel villaggio di Srutki nel distretto di Bjelostok scoppiò un incendio che distrusse 126 edifici e tutto il raccolto accumulato già nei granai.

Petrosavodsk, 9. Ieri scoppiò un incendio in una distilleria di spirito; tutto lo spirito e tutto lo stabilimento, ad eccezione di un grande deposito vicino andarono distrutti.

Budapest, 9. Nel villaggio Feoyahaza del comitato di Liptó un incendio distrusse 207 case con gli stabili rustici annessi; gran quantità di bestiame perì nelle fiamme, inoltre andarono distrutte grandi quantità di foraggi. Il danno ammonta a circa 300.000 corone.

GRANDE IL DOLORE

ed

ETERNO IL RICORDO

Approssimandosi il momento per la commemorazione dei defunti, tutti si preparano dolenti, a deporre un segno di riconoscenza sulla tomba dei loro cari.

La Ditta Domenico Bertaccini ha pronta una infinità di corone di luoga durata da lire una alle lire cento al pezzo e la loro altezza va pure a due metri; dispone eziandio di centinaia di lanterne per appendere e con piedestallo a vetri colorati e d'ogni forma da lire una alle lire 50 al pezzo. Si vendono anche all'ingrosso ed al dettaglio.

Si vendono anche forniture per casse sepolcrali.

Prof. E. Chiaruttini - Udine

Malattie interne e nervose

Consultazioni: Piazza Mercato-nuovo N. 4 (Casa Giacomelli), dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2 di tutti i giorni

Cronaca Provinciale

Pordenone. Tiro a volo.

Per domenica 13 corr. si son dati convegno qui i più noti tiratori della regione. Il programma dei tiri è inteso rasantissimo. Ore 9: Storni e piccioni di prova. — Ore 10: Campionato annuale allo Storno che ha per premio un ricco artistico bracciale d'argento.

La lotta per strappare questo premio al Co. Quirino Quirini che lo vinse brillantemente nel 1900 sarà accanita. Tutti i tiratori che già in questi giorni hanno dato prova non dubbia di valentia in varie gare, vi si preparano con entusiasmo.

Il vincitore di due campionati successivi diviene proprietario del bracciale.

Ore 13: Gran Tiro al Piccione. Il primo premio è stato cortesemente e generosamente offerto dalle Signore pordenonesi ed è rappresentato da un bellissimo fucile da caccia della rinomata fabbrica inglese W. e C. Scott and Son — gli altri premi L. 100-40-20 in oro — medaglie d'oro, d'argento e diplomi. Al campo di tiro a Villa Revedolo nulla mancherà, le cose saranno proprio fatte signorilmente.

Finito il tiro banchetto alla Stella d'Oro dove fraternizzeranno vinti e vincitori e nel lasciarsi come sempre dominerà un solo desiderio, quello d'un prossimo arrivederci.

Alle vecchie care conoscenze, alle nuove il più cordiale dei benvenuti.

Cividale.

Funerale. — 9 ottobre. — Per debito di cronaca devo rilevare l'imponente funerale in morte di *Flebus Giuseppe* di anni 20 anni, morto immaturamente, formato dall'affetto dei compagni, d'ogni ceto sociale — essendo di povera famiglia.

Ci era tutta la gioventù Cividalese, 10 splendide corone, 8 sacerdoti, la musica, molte torce, una fitta di popolo; e parecchi cittadini. La bara era portata a mano. A porta Cavour il pubblicista Giovanni Snidero, tessè l'elogio del defunto, e con commoventi parole, lodò la solidarietà esemplare dei bravi giovani.

Per la morte del giovane sig. Gori, di Rivignano, rispettose condoglianze alle on. famiglie Gori, Moro, Soberli-Brosadola e parenti tutti.

Fu denunciato un'altra volta Adami Lorenzo detto Lorenzutti per percosse contro certo Giorgiutti Pietro, già bastonato dall'Adami il quale fu condannato e pende causa in appello.

La vendemmia è abbondante. Si desidera il buon tempo.

L'on. Mutillo provveda per maggiori lampade elettriche in piazza S. Giovanni o Garibaldi, perchè adesso il mercato colla Schiavonia si fa nelle prime ore buie del mattino.

Si faceva più chiaro nelle vie Tomadini, piazzetta conti Puppi, Trattoria Zanutto e Caffè vicino.

Le scuole sono riaperte per le iscrizioni.

La Casa di ricovero invece del Lazzaretto, starebbe bene dove era la filanda ex Nussi dietro il palazzo ex Carbonero, ora Comunale. E sarebbe una grande opera di carità che onorebbe la rappresentanza Municipale e della Congregazione di Carità, giacchè l'attuale rifugio dei poveri, è insufficiente.

Il Lazzaretto poi, lo si faccia nella ex Casa di E. Desenibus, di proprietà del civico Ospitale.

S. Vito al Tagliamento.

Fallimento. — Il Tribunale di Pordenone, con sentenza del 7 corr., ha dichiarato il fallimento di questo negoziante in manifatture Giovanni De Florido, stabilendo la cessazione dei pagamenti al 30 giugno passato. Prima adunanza dei creditori, il 22 corr.; chiusura della verifica crediti il 11 novembre.

Curatore, fu nominato questo avv. dott. Lodovico Franceschinis.

Tolmezzo.

Medaglia del Ministero per l'Esposizione bovina. — Il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, oltre al suo concorso pecunario, ha assegnato due medaglie d'argento e due di bronzo in premi nella Esposizione di animali bovini di razza da latte, che si terrà qui nel giorno 4 novembre p. v.

Treppo Grande.

Bambina Annegata.

9 Ottobre. — La bambina Giuditta Spizzo di Giuseppe, d'anni tre deludente la vigilanza materna, s'annegava circa le 16 di ieri, in Carvacco. — Oggi, sul meriggio venne la benemerita sopralluogo.

Da tutti si deplorano le pazzanghere senza ripari. L'Autorità locale provvederà, obbligando i privati proprietari di questi fossati e pazzanghere a fare l'immediato lavoro, gravitando sopra essi una responsabilità penale. — A

Vendoglio si contano sei pericolose pazzanghere, sulla strada, oltre due pozzi incavati in una muraglia.

Una rotata. — La benemerita fece un viaggio o due serviz. Ammanettò tre giovani contrabbandieri coi rispettivi sacchi ma... vuoti.

Fagagna.

Borseggio.

9, ottobre. — Iersera su questo mercato avveniva un furto con destrezza di un portafoglio contenente L. 145 ed una cambiale di L. 250 in danno di Domenico Uliana fu Valentino d'anni 54 contadino da Meretto di Tomba.

Il ladro mantiene il più stretto incognito.

Pontebba.

L'arresto d'un cambiolavato. — Nell'Adriatico si dà notizia dell'arresto, avvenuto ieri l'altro, del cambiolavato di Pontebba, signor C., addebitandolo di truffe. Ora, notizie da noi ricevute informano invece che l'arresto fu causato da oltraggi che il cambiolavato signor Cottoli, avrebbe, in istato di eccitazione, diretti al Delegato locale di Pubblica Sicurezza.

Il Cottoli avrebbe eseguite alcune operazioni di cambio senza rilasciare la relativa prescritta polizina. Il Delegato si recò al negozio per constatare la contravvenzione; e il signor Cottoli, eccitato, avrebbe usato parole che il sig. Delegato ritenne oltraggioso. Perciò lo dichiarò in arresto. Il Cott. li fu tradotto alle carceri mandamentali di Moggio.

Ringraziamento. (1)

La famiglia Farlatti ringrazia vivamente tutti quelli che in qualche modo le furono di affettuoso conforto nella luttuosa recente perdita dell'amatissimo congiunto Cav. Valentino nob. dott. Farlatti, e specialmente riconoscendo all'egregio dott. Sachs Ettore, che con scienza e pazienza ammirabili contribuì a conservare più lungamente il caro ammalato al suo affetto. Chiede venia per le involontarie omissioni in cui fosse incorsa.

San Daniele, 6 ottobre 1901.

(1) Per improvvisa temporanea assenza di chi ricevette il ringraziamento qui sopra stampato, soltanto oggi esso comparisce, mentre doveva essere pubblicato lunedì. No chiel amo senza alla egregia nobil famiglia.

Cronaca Cittadina

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Table with 5 columns: Date (9-10-1901), Time (ore 9, 15, 21, 10), Bar. rid. a 0 m., Umidità relativa, Stato del cielo, and other meteorological data.

Table with 2 columns: Date (9 and 10 Giorni) and Temperature (massima, minima, minima all'aperto).

Venti forti e fortissimi del 4 quadrante in Piemonte e Sardegna, del 3 altro. Cielo quasi nuvoloso ovunque; mare agitato o molto agitato specialmente il Tirreno.

Per la derivazione d'acqua dal Tagliamento.

Il sindaco sig. Michele Perissini ha diramato il seguente invito: «Dinanzi alle varie domande di derivazione d'acqua dal Tagliamento, delle quali alcuna minaccia gravemente non solo i privati interessi, ma anche quelli maggiori rappresentati dal Consorzio Ledra Tagliamento e dal Consorzio Reale di Udine, il sottoscritto, assecondando il desiderio manifestato da queste due amministrazioni, si prega invitare la S. V. III. ad una riunione presso la sede municipale di Udine, il giorno 15 corr. alle ore tredici e mezzo, per discutere sull'importante argomento e per concretare un'azione concorde, mirante alla tutela dei diritti pubblici e privati che a quello si legano».

Programma

dei pezzi di musica che la Banda Cittadina eseguirà giovedì 10 ottobre alle ore 8 pom. sotto la Loggia municipale.

- 1. Marcia N. N.
2. Valtzer «I miei amori» Fahrbach
3. S. Stretto Finale I. «Maboth» Verdi
4. Ove tura «Ruy Blas» Mendelschhan
5. Danza delle ore «G'oconda» Porcibelli
6. Polka «Danzola» Montico

Teatro Nazionale.

Col giorno 15 del corrente mese, si produrrà la Compagnia marionettista diretta dall'artista Giuseppe Masi e che attualmente s'arreggia al Teatro Catterini di Gorizia. Il repertorio della Compagnia è composto di commedie e drammi di tutta novità e di balli grandiosi e fantasmagorici.

Agitazioni fra i salariati.

Un Comizio

per il riposo festivo degli agenti.

L'Unione agenti di commercio della Provincia di Udine ha diramato alle Società operaie Cittadine e della Provincia una circolare, con la quale, ricordata la sua recente costituzione, rievoca come la questione del Riposo festivo che oggi agita tutti i nostri colleghi d'Italia, ed anima tutti gli spiriti moderni, che, con le classi lavoratrici, hanno comuni la fede e l'ideale di benessere per tutte le classi sociali, forma uno dei primi scopi a cui mira essa Unione. E soggiunge:

- «E' per trattare l'importante argomento e discutere i mezzi d'attuazione, l'Unione propone un Publico Comizio Provinciale che seguirà, in Udine, il giorno di Domenica 20 corrente alle ore 15 del Teatro Minerva.
«Le notevoli e numerose adesioni già pervenute di autorità politiche-amministrative, e di persone ragguardevoli, nonché di associazioni consorelle ed affini, assicurano al Comizio un esito ed un'importanza pari all'attezza dell'argomento.
«Invitiamo anche codesta Spettabile Associazione ad aderire, non solo, ma ad intervenire anche con rappresentanza, alla solenne manifestazione».

Noi crediamo che queste agitazioni per il riposo festivo sieno giuste. Ricordiamo a questo proposito una classe di agenti, verso la quale dovrebbe, prima ancora che su altri, essere rivolta l'attenzione della Società: quella degli agenti in commestibili, per i quali — se non si pensa in tempo — scade presto il tempo durante cui la chiusura festiva alle ore quattordici, la si intende definitiva, sino al domani.

I giovani dei negozi in commestibili sono, nel riguardo del riposo festivo, i peggio trattati, poichè devono, per oltre due terzi dell'anno non soltanto tenere aperti i loro negozi sino alle due pom., ma riaprirli poche ore dopo — ciò che toglie ad essi ogni libertà anche nelle domeniche ed altre feste.

Agitazione calzolai.

La commissione della costituenda Lega di miglioramento e resistenza fra i lavoratori calzolai, orlatrici ed affini, prega i suoi aderenti ad intervenire domenica 13 corrente, alle ore 15 e mezzo, nei locali della società operaia, in via del Ginnasio, per trattare sul seguente ordine del giorno:

- I. Resoconto morale e finanziario della commissione.
II. Lettura e discussione del programma e statuto sociale.
III. Nomina delle cariche sociali.

A proposito di questa agitazione fra calzolai, notiamo come si stia fondando una federazione nazionale tra i lavoratori calzolai italiani, promossa dalla Società calzolai di Milano.

Sempre a proposito di agitazioni operaie sui giornali di Venezia abbiamo letto che il personale ferroviario della Società Veneta ha presentato al senatore Breda un memoriale, contenente la domanda di vari miglioramenti, tra cui la compilazione di un regolamento fissante i limiti minimi e massimi di stipendio in proporzioni adeguate alle esigenze della vita; il passaggio del personale avventizio alla categoria stabile dopo un anno di prova; l'aumento delle attuali mercedi a tutto il basso personale avente meno di L. 1.75 il giorno, ed altre.

Sport.

Lawn-Tennis. — Noi giorni di sabato e domenica — 12 e 13 corr. — sui campi sociali del Circolo Regina Margherita, posti in una delle più vantaggiose posizioni del nostro Friuli, si terrà il primo torneo di Lawn-Tennis. Il comitato per il torneo è così composto:

Presidente Onorario Co. Ing. Detalmo di Brazza Savorgnan, Presidente Effettivo dott. Carlo Braida, Co. Fabio Asquini, dott. G. Campese, avv. Co. Gio di Casparace, dott. Urbano Capponi, nob. Alessandro del Torre, dott. Eugenio Linussa, G. Morelli di Rossi, nob. Ettore Orgnani - Martina - G. Naglio, ing. Roberto Ottavio, dott. Costantino Perusini, Tullio Trevisan, dott. Emilio Mucini, R. Foree and Handicapper dott. Giuseppe U. baus Segretario - Cassiere.

Ecco il programma delle Gare:

Sabato 12 ottobre 1901 Ladies and Gentlemen's Doubles Handicap. — I premio, medaglia d'oro — II premio, medaglia d'argento. Gentlemen's Doubles Handicap. — I premio, medaglia d'oro — II premio, medaglia d'argento.

Domenica 13 ottobre 1901: Gentlemen's Single Open. I premio Oggetto di valore offerto dalla signora - II premio Reg. da Margherita - III premio, medaglia d'oro - III premio, medaglia d'argento.

Tutte le gare sono int. nazionali. Le iscrizioni si chiuderanno il giorno 11 ottobre. Si giuocherà dalle ore 9 alle 12 e dall'14 alle 17.

La tassa d'iscrizione è di lire 4 per la gara Gentlemen's Single (open). Per le altre gare è di lire 3 a testa. Le iscrizioni sono da indirizzarsi alla sede del Circolo Regina Margherita in S. Margherita (Torreano di Martignacco-Udine).

Le gare di «Tennis» a Tricesimo.

Il «Tennis-Club-Tricesimo» indice per lunedì 14 corr. alle ore 16 sul terreno sociale il match finale, per l'assegnazione della Coppa d'argento, offerta dalle signore del T. C. T.

Mesto anniversario.

È quello d'oggi per la gentile donna che fu consorte affettuosa, per i figli amabilissimi, per due figli che Egli orrebbe a divenire cittadini degni, come per molti e fidi amici che tanto deplorarono la perdita del dottor cav. Pietro Biasutti. Ed io, anche dopo un anno, sentendo sempre acuto nel cuore l'amarezza per la di Lui dipartita anzi tempo, rinnovo mie condoglianze al Dr. Giuseppe, che dell'ottimo padre veggio con soddisfazione imitare le domestiche e civili virtù.

Quel cari ragazzi!

Questa mattina alle 9 ricorse alle cure dell'Ospitale, Arturo Torossi di Toliano d'anni 13, garzone falegname abitante in via A. L. Moro per ferita al cuoio cappelluto infertagli da un compagno. Guarirà in otto giorni.

E' morto.

Quel Giovanni Menegon di Enemonzo che, come narrammo tempo fa, reduce dall'estero ov'era a lavorare, fu colpito da delirio nella nostra città ed accolto d'urgenza all'Ospitale, morì ivi ieri alle 5 pom.

Ringraziamento.

La famiglia Dagani commossa e confortata dalla solenne attestazione di stima e di compianto tributata ieri da parenti, da amici, da rappresentanze e dalla cittadinanza udinese alla venerata salma del suo sventurato Carlo, significa a tutti la più profonda riconoscenza e in pari tempo domanda compiacimento se mai nello stordimento del dolore, avesse dimenticato qualche nome od ommissa qualche partecipazione.

Udine, 10 ottobre 1901.

Una potente sbornia.

Le guardie di città verso le 10 di jersera dichiararono in contravvenzione per ubbriachezza ripugnante, certo Pietro Satolo fu Luigi, d'anni 25, fornaio, abitante in via di Mazzo 83, perchè sorpreso sdraiato a terra in piazza del Duomo. Le guardie d'vettero portarlo a braccia, aiutati dai cittadini raccolti intorno, in caserma, e poscia mediante vettura pubblica alla propria abitazione.

Beneficenza.

La Egregia Signora Caterina Somma ved. Gaspardis, per onorare la cara memoria del compianto Suo marito, offrì all'Istituto Derolitto, nel trigesimo della di lui morte, lire 150;

e altre lire 15 al Comitato protettore dell'infanzia.

Le due istituzioni beneficate ringraziano con la massima gratitudine la benefica signora.

Per l'erigendo Ospizio cronici.

La signora Caterina Somma ved. Gaspardis, nella circostanza d'irigesimo della morte del marito offerse lire 150.

Offerte fatte in morte del sig. Carlo Bergani: Banca di Udine lire 50, Zanotta Bernacco 5, Lena e Pietro Barnaba 2, Gabrioli Antonio 1, Morosol Antonio 1, di Anna Turri-Bosetti: alcuni amici lire 20; di Raser G. B.: C. Siso Gremese lire 1.

Buona usanza.

Nella circostanza dell'anniversario della morte d'ill. avv. cav. Pietro Biasutti, il signor avv. cav. Luigi Perissutti di Tarcento offerse alla Società Dante Alighieri lire 10.

In occasione dell'anniversario della morte del cav. Pietro Biasutti, alla «Seneca» e Famiglia vennero offerti: lire 5 dall'avv. Federico Perissutti.

Offerte fatte alla Congregazione di carità in morte di Battistoni Elisabetta: Magistris Umberto lire 1; di Turri Bosetti Anna: Finardi Luigi cent. 50, maestro Domenico Montico 1, famiglia Fioritto 1, Boltrame Antonio 1; di Mantica Dr. Cesare: avv. Carlo Feruglio 1, Braida D. Luigi 1; di Raiser Gio. Balta: Gori Giuseppe 1, 1; Toso dottor Edoardo 1, fratelli Moretti 1; di Paolo Gaspardis: Birarda Vittorio 1, 1; Gozano Giacomo 1;

di Nascimbini Adelaide: Circolo Filarmonico Verdi 1, Emanuele Albini 1.

Offerte fatte alla Cassa di Risparmio per l'erigendo Ospizio Cronici in Udine in morte di G. B. Raier: ditta Comino e Marangoni lire 2;

di Sartogo Dr. Vittorio: Zavagna Vittorio 1, 1; di Anna Turri-Bosetti: Zavagna Vittorio 1; di Margherita Grassi nata Laico di Formeaso: Angelo Poressini 1, 1.

Offerte fatte alla Ditta Alighieri in morte di Anna Turri-Bosetti: Vittorio Vittorello 1, 1, Zili Ugo cent. 50, Bulfoati Giuseppe maestro cent. 50;

di Mantica nob. dott. cav. Cesare: Morpurgo comm. Etio. 2, Morgante Lanfranco 1; di Paolo Gaspardis: Musoni cav. prof. Francesco 1, 1;

di Sartogo Dr. Vittorio: Musoni cav. prof. Francesco 1, 1.

Offerte fatte all'Asilo notturno in morte di Paolo Gaspardis: Facini Antonio di Cistera 1; di Maria Grassi di Formeaso: fratelli Molinaris 1, 1.

Offerte fatte alla Colonia Alpica Friulana in morte di Cesare nob. dott. Mantica: prof. Oltano Marinelli 1, Federico Cantarutti 1, Emilio Pico 1, Arturo Ferrucci 1.

Offerte fatte al Comitato protettore dell'infanzia in morte di Paolo Gaspardis: co. Daniele Asquini 1, G. Romano Antonini 1;

di Gascosina Pex ved. de Biasio di Palma: Giovanni Marchi 1, Elisa Arzuffini Rosinotto 1; di Anna Turri-Bosetti: dott. Giuseppe Giaroli 1, 1, dott. Emilio Nardini 1;

di Adelaide Nascimbini: dr. Ugo Tonello 1; di Gio. Balta Raier: Romano Antonini 1.

Giardino d'infanzia.

Dal giorno 15 corrente in poi e dalle ore 9 alle 12 si ricevono le iscrizioni per bambini...

Monte di Pietà di Udine.

Martedì 15 ottobre, ore 10 ant., vendita dei pegni non preziosi...

Per vagabondaggio e per porto di roncola

Manico fisso (arma proibita) è stato accompagnato in caserma dalle guardie di città...

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Si rende noto che nel giorno 9 novembre 1901, ore 10 ant., nella sala delle pubbliche udienze civili del Tribunale di Pordenone...

In Comune amministrativo e censuario di Ormelle (Olerzo).

Lotto I.o Stabile ad uso abitazione civile con cortile, orto e vigna ai Numeri 93, 95, 246, 247, 248, di pertiche censuarie 1.90. Imponibile L. 315 e rendita L. 8.21.

Lotto II.o Aratorio denominato il Giorgio ai Numeri 250, 185 di pertiche censuarie 5.84 R. L. 25.41.

Lotto III.o Aratorio con casa colonica e parte urbana ai Numeri 251, 252, 1853, 1855, 1856, pertiche censuarie 6.01. Imponibile 112.50, rendita censuaria L. 47.82.

L'incanto verrà aperto sul dato di stima determinato dal perito e cioè L. 3800 pel lotto I.o, di L. 2044 pel lotto II.o e di L. 2681 pel lotto III.o

Per le altre condizioni veggasi il Bando 11 agosto 1901 del Giudice delegato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Pordenone.

Il Giudice Delegato avv. Federico Farlatti.

GAZZETTINO COMMERCIALE.

(Rivista settimanale)

Mercato granario.

I mercati dell'ottava scorsa furono poco forniti di cereali, causa i forti lavori campestri che tengono occupatissimi i nostri terrazzani...

All'estero, continua sempre il buon andamento nei granoni, con molta sostenutezza nei prezzi; si verificò invece un po' di calma nei frumenti, essendo le offerte un po' insistenti.

Lo stato delle campagne — L'andamento generale delle nostre campagne prosegue ovunque regolare. Continua alacramente la vendemmia che si presenta, a quanto pare, abbastanza buona tanto per qualità che per quantità e meglio di quanto si pronosticava.

Anche nel raccolto del granoturco si va avanzando rapidamente, con risultato buono. Purtroppo, si verificano laggiù riguardo il raccolto del fieno, danneggiato dalle insistenti piogge. Prosegue pure alacramente la coltura delle barbabietole.

Frumento. — Nel frumento si segnalò un po' di calma d'affari con prezzi fiacchi, stante le insistenti offerte dall'estero e il limitato consumo.

Sulla nostra piazza, si quotò da L. 23.25 a 23.75 il quintale.

Granone. — Nei granoni la corrente d'affari continua ottima, scarseggiando la merce sulla piazza. Si quotò da L. 10.75 a 12.75 l'ettolitro il granone nostrano nuovo, da L. 14. — 14.50 il vecchio ad ettolitro; e da L. 15.50 a 16. — al quintale, l'estero vecchio.

Segala. — Nella segala, sempre buon andamento, con forti domande da parte del consumo.

Si quotò da L. 12.75 a 13. — l'ettolitro.

Avena. — L'avena è maggiormente trattata, migliorando così la tendenza dell'articolo.

Si quotò da L. 20.50 a 21. — l'ettolitro la nuova da L. 19.50 a 20. — l'estero e da L. 21.50 a 22. — la vecchia, il tutto al quintale fuori dazio.

Mercato granario.

Frumento. — Mercato precedente: da lire 17.25 a 18.15. Oggi: 17.00 e 18.50, per frumento da semine, 19.75 e 19.90.

Granoturco. — Mercato precedente da 11. — a 14.40. Oggi, seguono i seguenti prezzi: 11. —, 11.15, 11.50,

11.60 11.70, 11.75, 11.90; 12.25 12.50, 12.75, 13.00, 14. — e 14.50.

Castagne. Molto ricercate. Vendute una trentina di quintali, ai seguenti prezzi: 9, 10, 11, 12, 13 e 14.

Fagioli: 11. —, 20. —, e 25. — lire.

Il cambio.

Il prezzo del cambio per cartizzati di azimone di dati doganali è fissato per il giorno 10 ottobre a L. 102.81

Corso delle monete.

Austria Cor. 107.75 Germania 126.50 Romania 101.50 Napoletani 20.45 Ster. inglesi 25.60

Il canarino per il Conte Emilio Budan.

La Biblioteca dell'Allevatore, diretta dal Dott. G. Licciardelli, sta per arricchirsi d'un volume che sarà salutato con piacere non soltanto dai numerosi allevatori di canarini a scopo industriale, ma anche dalla innumerevole schiera di persone che tengono per diletto solo pochi di questi graziosissimi e tanto domestici uccelli...

Da oltre un secolo in Italia non compare un lavoro esauriente che potesse servir di guida sicura all'amatore, insegnandogli a mantenere in salute i suoi protetti, a liberarli ed a salvarli dai frequenti disturbi cui vanno soggetti, a promuovere un accoppiamento razionale acciòché si abbiano a ricavare forti e belle razze di cantori perfetti.

Spinto dal desiderio di far rifiorire anche in Italia quest'industria, che all'estero e specialmente in Germania è florida tanto da costituire una ricchezza nazionale, un intelligente e colto amatore, il Conte Emilio Budan (che i nostri Lettori devono conoscere per un suo lavoro letterario pubblicato nell'appendice della Patria del Friuli) ha riunito con minuziosa cura, valendosi dell'esperienza propria ed altrui, nonché delle sue estese relazioni, quando può e deve interessare ogni coscienza amante.

L'autore, dopo aver fatto secondo le migliori fonti storiche la storia del simpatico uccello cui rivolse le sue amorevoli cure, s'intrattiene degli interessanti episodi cui si iscrive l'importazione del Canarino nel nostro continente, passa in rivista ed illustra le pregevoli razze che da noi si poco si conoscono, tratta con competenza e profondità dell'abitazione, del nutrimento, della pulizia e disinfezione, delle cure speciali atte a mantener sani questi uccelli, della scelta di soggetti per la riproduzione, nonché di questo importante periodo, cui fa seguire la sorveglianza dei nati, l'allevamento dei bastardi, l'educazione dei giovani al canto, ecc. ecc.

Ogni abitazione, appartenga essa ad un sontuoso palazzo oppure ad una fila di case operaie, è allietata dal canto insistente del canarino, confidiamo che tanto nell'una che nell'altra non mancherà quest'utile e dilettevole libro, che l'Autore, già conosciuto per le sue pregevoli pubblicazioni, cercò con tutte le sue forze di plasmarlo ad una vera e propria enciclopedia del simpatico e nuovo argomento che si prefisse d'approfondire.

Raccomandiamo in particolar modo questo libro al sesso gentile, tanto appassionato per questo delizioso uccello ed a coloro, che dall'allevamento delle varie razze di canarini vogliono formarsi un'industria assai lucrosa.

Il volume, adornato di oltre 20 incisioni e di una tavola a colori rappresentante dieci diverse razze, per coloro che faranno pervenire la loro commissione durante la stampa, costerà solo L. 1.50.

Rivolgersi alla Direzione della Biblioteca dell'Allevatore, via Montesano, 5, Catania.

Per le Gallerie italiane d'arte moderna

L'iniziativa di Napoli

La Presidenza della Mostra internazionale di Venezia, prendendo occasione dall'ordinamento regionale delle opere ivi esposte, aveva patrocinato — con una circolare largamente diffusa — la fondazione di Gallerie regionali d'arte moderna, o, dov'esse già esistono, il loro assiduo incremento.

« Sarebbe nostro vivo desiderio e nostra viva speranza — diceva quella — che le persone chiamate a circolare — che le persone chiamate a esercitare un alto ufficio direttivo — nella vita sociale, contribuissero al « rifiorimento dell'Arte nelle sue varie sedi nazionali. E la via più agevole ed efficace sarebbe per intanto questa — ch'esse volessero e «ncorrere ad acquistare l'opera a le opere più degne della rispettiva regione e « facessero « poi dono alle Gallerie d'Arte moderna « fondate o da fondarsi nei centri principali della regione stessa ».

zia e già segnalati con ampia lode, « Passaggio » di Federico Rossano e « Il Ponte Alessandro sulla Senna » di Federico De Sanctis.

I modi più opportuni e pratici per procedere alla formazione di una Galleria napoletana d'arte moderna, raccogliendosi eccellenti opere oggi disperse, saranno studiati e proposti dalle persone più competenti di Napoli.

Per ora ci è lieto annunciare la generosa iniziativa che spetta ai signori. Enrico Ariotta, deputato — Principe di Candriano — Principe Giuseppe di Canneto, deputato — Principessa di Cassano — Benedetto Croce — Senatore Enrico Currati — Senatore Duca d'Eboli — Giustino Fortunato, deputato — prof. Annibale de Giacomo, deputato — prof. Pasquale Grippo, deputato — Sig.a Teresa Maglione Oneto — Duca di Marigliano — Sig.na Ada Minozzi — Cav. Nicolò Mollo. — Cav. Giuseppe Schettino — Principe di Sirignano.

A questi benemeriti cittadini la Presidenza dell'Esposizione di Venezia invia pubblici ringraziamenti.

Notizie telegrafiche.

Una guardia di finanza

contro il ministro Carcano Evasione di soldati.

Napoli, 9. — Si arrestò l'ex-guardia di finanza Ecardo Landicini espulso dal corpo per grave insubordinazione e quindi condannato dal Tribunale militare.

Egli inviava continuamente lettere minatorie al ministro Carcano. Anche davanti alle autorità di pubblica sicurezza ripeté le minacce.

— I soldati Giacomo Avantino, Pio Balduzzi e Muro Chiusano, condannati a parecchi anni di reclusione, dal carcere di Gaeta tradotti a Napoli nel carcere militare, dovendo essere intesi come testimoni in causa che si discuterà prossimamente, evasero, calandosi da una finestra presso il teatro Eldorado. Finora sono irreperibili.

Il nuovo Emiro dell'Afganistan.

Londra, 9. — Telegrammi da Simla, che il figlio maggiore del defunto Emiro, Kabib Ullah Khan è stato proclamato Emiro. Il suo avvento al trono venne riconosciuto dai suoi fratelli.

A Cabul regna tranquillità perfetta.

Un brigante bruciato.

Trapani, 9. — Si è trovato bruciato in un magazzino abbandonato il cadavere del bandito Palmeri Gaspare, unico avanzo ancora della terribile banda che i carabinieri catturarono venerdì scorso.

Grave incendio a Monza.

Milano, 9. — Un grave incendio divampò stanotte nella fabbrica di cappelli dei fratelli Paleari prezzo Monza. I danni ascendono a trentamila lire.

Purtroppo per parecchio tempo circa trecento operai rimarranno senza lavoro.

ULTIMA ORA.

Terribile burrasca.

Una quarantina di naufragi.

AMBURGO, 9. Stamane si scatenò sul Mare del Nord un violentissimo temporale, che causò gravi disgrazie. Naufragarono una quarantina fra battelli e scialuppe. Annegarono in tutto 13 persone.

Il bark norvegese Phyllis, di Cristiania, preso il 3 corr. a rimorchio dal rimorchiatore amburghese Atax, presso Falmouth, per Amburgo, s'investì il 7 corr. presso l'isola di Ameland, in vicinanza della costa olandese. Dell'equipaggio, composto di sette persone, tre soli salvarsi.

Il Phyllis, probabilmente, è colato a picco.

Lo stato d'assedio

nella Colonia del Capo.

CITTA' DEL CAPO, 9. — Qui, nonché nel distretto della Città del Capo, e nei distretti di Wyaberg, Simons-town, Port Elizabeth ed East London della Colonia del Capo è stato proclamato lo stato d'assedio.

Luigi Montico gerente responsabile.

AVVISO

Disponibili Botti vuote nuove e usate da vino, in ottima condizione, prezzi di convenienza.

Rivolgersi a For Pietro, recapito allo Stallo signori Ballico, al Ponte in Via Savorgnana — UDINE.

CEGESI subito, per ritiro dal commercio, un caffè bene avviato, in posizione centrale a Pontebba. Per trattative rivolgersi a Otello, fermo in Posts, Pontebba.

Premiata con diploma d'onore Biancheria Confezionata da Signora di propria lavorazione - pronta in Casa CORREDI da SPOSA da Lire 800 a Lire 5000 e più

Il Convitto Nazionale in Cividale con regie scuole interne,

essendo governativo e dal Governo stesso largamente sussidiato, assicura le famiglie che, nonostante la modica retta, i loro figli avranno un ottimo vitto, cure e sorveglianza assidue e gli oggetti di corredo, cancelleria ecc., a prezzo di costo.

Per programma e istruzioni rivolgersi al Rettore.

TUBI GOMMA per travaso vini od altri usi Deposito farmacia alla Loggia - Udine Sconto ai rivenditori.

AUGUSTO CALDERARA GIARDINIERE - FIORISTA UDINE - Via Cavour 15 - UDINE Pregiatissimo signore

H) l'onore di partecipare alla S. V. che col primo ottobre anno corr. ho aperto un negozio di fiorista in Via Cavour N. 15. assumendomi qualsiasi lavoro, in fiori freschi, disseccati od artificiali, avendo un ricco assortimento in proposito. Inoltre faccio avvertita la S. V., che tengo anche nastri, bionde in seta per mazzi da sposa, cesti carta pizzo, vasi di vetro artistici per regali e onomastici, nastri per corone mortuarie.

Assumo impianti e rimodernazioni sia in parchi, giardini e frutteti e provvedo per la manutenzione dei medesimi. Specialità per la formazione di aiuole a disegni. Vendita piante ornamentali, semi da prato, d'ortaglie e fiori. Fiducioso d'essere onorato da pregiati Vostri comandi prometto sin d'ora la massima cura nell'adempimento dei medesimi e con tutto rispetto mi professo

A. Calderara.

Si cedono a prezzi d'occasione bulbi e radici in genere per la fioritura invernale e primaverile di vera provenienza d'adesso.

Presso le Cartolerie e Librerie DELLA DITTA FRATELLI TOSOLINI UDINE Piazza Vittorio Emanuele e Via Palladio trovano i PREZZI MODICISSIMI QUADERNI LIBRI DI TESTO OGGETTI di CANCELLERIA per le SCUOLE di UDINE e PROVINCIA Assortimento in Busto per Scuola - Compasti ed oggetti di disegno.

Ichnusa è la migliore delle polveri da caccia senza fumo; non corrode le armi. Si vende a sole L. 13.90 al Kilo presso Ellero Alessandro Camblovalate, piazza Vitt. Em. — Udine

AVVISO chi desidera fare acquisto in posizione molto bella di aria pura e ricca di acqua e confina con un canale del Ledra da una parte, e dall'altra con la strada comunale a Vat si rivolga al proprietario che è disposto a trattare anche in spezzati per fabbricati, a comodità dei desideranti, al prezzo di lire una a due il metro quadrato. Per trattative, rivolgersi dal signor Morgante, oste in Vat.

Ferro - China Bisleri L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i deboli di stomaco, il Dottor ALESSANDRO GATTI direttore dell'ospizio Marino di Macerata scrive: IL FERRO CHINA BISLERI come tonico riconsistente è di tal pregio da non temere assolutamente rivali.

ACQUA DI NOCERA UMBRA (Sergente Angelica) Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola. F. BISLERI E C. MILANO

MALATTIE DEGLI OCCHI DIFETTI DELLA VISTA Specialista d. Gambarotto Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 6 eccettuato il terzo sabato e terza domenica d'ogni mese. Piazza Vittorio Emanuele

Visite GRATUITE ai POVERI Lunedì, Mercoledì, Venerdì, ore 11. Via Prefettura N. 14. Caloriferi Zoppi. Zoppi Antonio fumista premiato con medaglia d'Argento, avvisa questo rispettabile Pubblico udinese, che può disporre del suo CALORIFERI di sua propria invenzione a richiesta.

Grande economia di combustibile — Impianto facile e di poca spesa — Esercizio sicuro, comodo e senza sorveglianza. — Impiego di qualsiasi combustibile, il coke, a carbone, in quantità da 8 a 10 ore. — Al confronto di qualunque altro sistema tanto esteso che nazionale, si garantisce l. 50 per cento di economia sul combustibile. — Calore inteso ed uniforme, con un grado di umidità costante, che rende l'atmosfera in condizioni ottime per la respirazione.

Referendo: Più di 200 impianti eseguiti in Città e Provincia. PER NUOVI IMPIANTI, MODIFICAZIONI, RIPARAZIONI. Agosto Antonio (Recapito Birreria Lorents Magazzino V.a Castellana)

All'antica Osteria All'Angelo in Via Daniele Manin vendesi ottimo vino patronale delle rinomate cantine del cav. Giacomo Gori di Rivignano a centesimi 60 IL LITRO.

TOSSI - TOSSI - TOSSI

Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce ecc.

PASTIGLIE ALLA CODEINA DEL DOTT. BECHER

Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute.

Ogni pastiglia contiene un terzo di centigrammo di Codeina; i medici quindi possono adattare la dose all'età e carattere fisico del malato. Normalmente si prendono nelle quantità di 10 o 12 al giorno.

Scatola grande L. 1.50 cad. - Scatola piccola L. 1 cad.

Milioni di scatole vend. in 32 anni di consumo in tutte le parti del mondo

DIFFIDA

La Ditta A. Manzoni e C., unica concessionaria delle dette Pastiglie si riserva di agire in giudizio contro i contraffattori, e, a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fascietta e sull'istruzione, avvertendo gli acquirenti di respingere le scatole che ne sono prive.



Dal 1 novembre 1893 le scatole portano esternamente anche la nostra marca depositata.

A. Manzoni & C.

Deposito generale per l'Italia A. MANZONI e C., chimici farmacisti in Milano, via S. Paolo 11, Roma via di Pietra, 91, ed in tutte le primarie farmacie d'Italia, Oriente e America.

Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale con l'aggiunta di centesimi 25 per l'affrancazione.

IN Udine: Comelli, Comessatti, Fabris, P. Miani, Beltrame, Donda Farmacisti, Minisini negoziante.



L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(L'Officina del Turista) RIMEDIO CONTRO I...

CALLI-INDURIMENTI

della pelle, della pianta dei piedi, delle calcagna e contro i verru. - **Garanzia.** Esigete su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca qui in basso. - **Composizione:** gomma ammoniacale, galbano, benzoe, ca. 20 - **Idem di Codeina 200** - **Acido spirico crist.**, idrato potassico ca. 4. - **Prezzo L. 1.00 al rotolo e L. 1.00 franco per posta.**

Vendita da A. MANZONI e C., chimici farmacisti, Milano, via S. Paolo, 11 - Roma, via di Pietra, 91.

RONCEGNO

la più forte acqua minerale arsenico-ferruginosa

raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro:

Anemia, Clorosi, miastie del Nervi, della Pelle e mallebri, Malaria ecc.

La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno. L'acqua si vende in tutte le primarie farmacie e negozi d'acqua minerale, in bottiglie verdognole con etichetta gialla e fascetta al collo, colla firma Frat. De Waiz, è sopra la marca depositata. Guardarsi dalle contraffazioni e dall'acqua artificiale di Roncegno perchè ineffica.

FRANCESCO COGOLO CALLISTA PROVETTO

Udine Via Grazzano N. 73 Udine

Mi pregio avvertire i sofferenti di calli che mi trovo sempre disponibile a prestar l'opera mia, tanto al loro domicilio che al mio.

Recapito

presso Faustino Savio, parrucchiere, Mercatovecchio.

STABILIMENTO Ditta LUIGI ZANNONI

TRIESTE - UDINE

PIANOFORTI

di propria fabbricazione e delle primarie fabbriche estere

ORGANI ED ARMONIUMS

vendita, noleggio, scambio, riparazioni e accordature

IMPOSSIBILE CONCORRENZA

UDINE - Suburbio Cussignacco - UDINE

Importante.

Elenco di oggetti di grande utilità che trovansi all'emporio della premiata ditta

Domenico Bertaccini

in Mercatovecchio

all'insegna «NUOVO BAZAR»

Fornello primus svedese a petrolio; arde senza stupino, è di grande forza e molto economico.

Forno casalingo indispensabile alle famiglie per ottenere una buona cottura di arrosto come di pollo che di vitello ecc.

Macchinette per fare il burro in casa; in pochi minuti si ottengono due etti di burro per litro di latte.

I gelati si possono fare a piacimento, con le nuove macchinette e con le conserve a gradimento.

Forme per tagliar dolci e per torte, in varie grandezze, oggetti in ferro smaltato ed altri articoli per cucina.

Svariato assortimento chincaglierie, vanti, portafogli, ombrellini, saponi, estratti ed essenze, spazzolini ecc.

Fanali per vetture e per altri usi, Lumi, Lumiere, Lampadari da appendere e da tavolo, ad olio ed a petrolio.

Forniture per chiesa e svariati articoli di uso per famiglie e per regali, (calamai, bigiotterie, ecc.)

Giocattoli per ragazzi; carrozzelle, velocipedi, cavalli di tutte le qualità, portabibiceste per la spesa, e cestellini, ecc.

Vasche per bagni, e recipienti per acqua, mastelle, secchie per toletta, brocche, catini ecc.

Completo assortimento corone e nastri per generali, forniture per cassa saporali e depiche a piacimento.

Calze, scarpe, cinture, bottoni, spilla, orecchini, catene per orologi, tabacchiere, attaccapanni, guanti ecc.

Quadri specchi, gabbie in varie forme, caffettiere, posaterie, articoli da viaggio pettini, Chicchere, acquasantini, libri da messa, lumi di notte con immagini, bicchieri, bottiglie spazzole ecc.

Candelieri, candelabri articoli in porcellana, rosolieri, portasigari, pipe, bracciali, braccialetti, ecc.

LA STAGIONE

LA SAISON

IL FIGURINO DEI BAMBINI

LA STAGIONE e LA SAISON sono ambedue uguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La Grande edizione ha in più 36 figurini colorati all'acquarello.

In un anno LA STAGIONE e LA SAISON, avendo uguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 panorami a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola edizione	L. 8.-	4.50	2.50
Grande	> 15.-	9.-	5.-

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale da, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella tavola annessa in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI va unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, supplemento speciale, in 4 pagine, per fanciulli, dedicato a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc., offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4.- Semestre L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodico Hoeppli, Milano o presso l'Amministrazione del nostro Giornale.

Lezioni di musica

Il maestro di musica e professore di violino Arturo Blasich, residente in Palmanova, trovandosi a Udine nel martedì e venerdì d'ogni settimana, impartisce lezioni d'Armonia e Composizione, nonché lezioni di Violino (preparative perfezionamento).

Recapito presso il negozio d'istrumenti musicali del signor Annibale Morgante in Via della Posta.

Avviso

Nel palazzo Muzzati, suburbio Aquileja, affittasi pel 1.º novembre 1901 un appartamento di 9 stanze in II.º piano.

Navigazione Generale Italiana

Società riunite Florio e Rubattino

COMPARTIMENTO DI GENOVA

Sub-agenzia sociale per l'imbarco dei passeggeri e merci

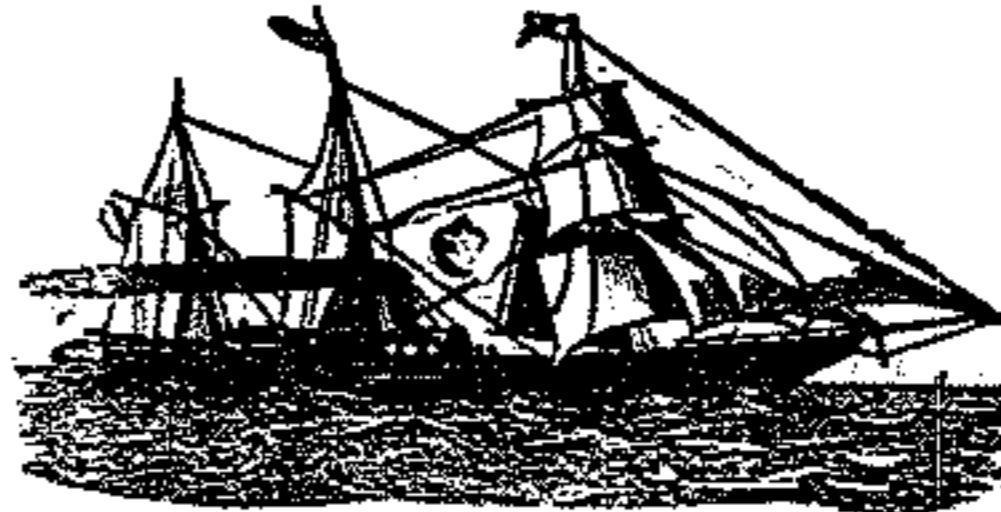
UDINE - 94 Via Aquileia 94 - UDINE

SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE:

Statutario L. 60.000.000

Emesso e versato 33.000.000



Direzione generale - Roma

Compartimenti

Palermo - Genova

Sedi

Venezia - Napoli

Società R. Rubattino fondata nell'anno 1838

» V. Florio » » 1847

Servizio cumulativo ferroviario per passeggeri e bagagli

Linea dell'America del Sud

Servizio Cellera Settimanale fra Genova, Barcellona, Montevideo, Buenos Ayres, Rosario di Santa Fè e viceversa partenze da Genova ogni Mercoledì a Mezzogiorno.

Il 1 Ottobre	partirà il vapore Espresso	« Sempione »
2	>	« Regina Margherita »
16	>	« Sirio »
Il 1 Novembre	>	« Vincenzo Florio »
6	>	« Orione »
20	>	« Perseo »

Si vendono biglietti di proseguimento a tutti i porti del Pacifico

Servizio Celere fra Genova Rio Janeiro e Santos

partenze postali ogni mese

passaggio gratis sul mare alle Famiglie di contadini o agricoltori per lo Stato di SAN PAULO (Brasile)

Linea dell'America del Nord

Servizio Celere settimanale fra Genova, Napoli, New York e viceversa. Partenze da Genova ogni lunedì.

Il 14 Ottobre	partirà il piroscafo Espresso	« ARCHIMEDE »
31	>	« LIGURIA »
Il 4 Novembre	>	« LOMBARDIA »
18	>	« SICILIA »

Si danno biglietti per tutte le ferrovie Nord-Americane a prezzi ridotti

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni (da Settembre a tutto Marzo) con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

N. B. - Coincidenze pe il Mar Rosso, Bombay e Hon Kong con partenze da Genova.

IMPORTANTE

Si accettano merci e passeggeri per qualunque porto dell'Atlantico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie - China ed estremo Oriente e per le due Americhe.

Per chiarimenti ed informazioni rivolgersi in UDINE alla Subagenzia Sociale 94 Via Aquileia di fronte alla Chiesa del Carmine.

Da Vendere

Motore a gas orizzontale

QUASI NUOVO

della forza di 6 cavalli, sistema Otto originale della rinomata fabbrica

Langen e Wolf di Milano

Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione del Giornale.